

9 settembre 2016 15:34

 **U.E.: Tlc- Ritirata proposta Commissione su roaming**

"Alla luce delle prime reazioni ricevute, il presidente Juncker ha dato istruzioni ai suoi servizi di ritirare questo testo ([http://tlc.aduc.it/notizia/roaming+tlc+gratuito+almeno+90+gg+all+anno+proposta\\_132861.php](http://tlc.aduc.it/notizia/roaming+tlc+gratuito+almeno+90+gg+all+anno+proposta_132861.php)) e di lavorare a una nuova proposta", ha detto il portavoce, "ma sia chiaro", ha aggiunto, **"i sovraccosti del roaming saranno totalmente aboliti a giugno 2017"**. A chi chiedeva come mai una mossa talmente inusuale per la Commissione, dove i testi legislativi vengono discussi a lungo e difficilmente ritirati nottetempo dopo neanche 4 giorni dalla loro presentazione, il portavoce di Juncker ha risposto che "abbiamo ascoltato" gli interlocutori "e ora torniamo alla lavagna", in quanto il presidente della Commissione Ue "ha ritenuto che bisognasse fare qualcosa di meglio e quindi ci lavoreremo su". Promettendo che "ci saranno novità presto sul tema, e la settimana prossima è una settimana molto appropriata" con la plenaria dell'Europarlamento a Strasburgo. "Questo non è fare marcia indietro", si è difeso il portavoce, "a meno che lo sia tenere in considerazione le osservazioni dei propri interlocutori".

"Alla luce delle prime reazioni ricevute, il presidente Juncker ha dato istruzioni ai suoi servizi di ritirare questo testo e di lavorare a una nuova proposta", ha detto il portavoce, "ma sia chiaro", ha aggiunto, "i sovraccosti del roaming saranno totalmente aboliti a giugno 2017". A chi chiedeva come mai una mossa talmente inusuale per la Commissione, dove i testi legislativi vengono discussi a lungo e difficilmente ritirati nottetempo dopo neanche 4 giorni dalla loro presentazione, il portavoce di Juncker ha risposto che "abbiamo ascoltato" gli interlocutori "e ora torniamo alla lavagna", in quanto il presidente della Commissione Ue "ha ritenuto che bisognasse fare qualcosa di meglio e quindi ci lavoreremo su". Promettendo che "ci saranno novità presto sul tema, e la settimana prossima è una settimana molto appropriata" con la plenaria dell'Europarlamento a Strasburgo. "Questo non è fare marcia indietro", si è difeso il portavoce, "a meno che lo sia tenere in considerazione le osservazioni dei propri interlocutori".